

dava che senso avesse un tale saluto. L'angelo disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ecco concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù». Allora Maria disse: «Eccomi sono la serva del Signore, avvenga di me quello che hai detto» (Lc 1, 26-38).

Letture: In un certo senso, Maria ha esercitato la sua fede eucaristica prima ancora che l'Eucaristia fosse istituita, per il fatto stesso di aver offerto il suo grembo verginale per l'incarnazione del Verbo di Dio. C'è un'analogia profonda tra il *fiat* pronunciato da Maria alle parole dell'Angelo, e l'*amen* che ogni fedele pronuncia quando riceve il corpo del Signore. In continuità con la fede della Vergine, nel Mistero eucaristico, ci viene chiesto di credere che quello stesso Gesù, si rende presente con l'intero suo essere umano-divino nei segni del pane e del vino. (*Ecclesia de Eucharistia* 55)

Padre nostro, 10 Ave Maria, Gloria

Tutti.: Vergine, Madre del Salvatore, ti chiediamo di entrare nel tuo cuore per partecipare ai tuoi sentimenti, alla tua umiltà, mitezza, alla tua amorevole obbedienza a Dio, al tuo sguardo di bontà su ogni persona. Amen.

Canto

TERZO MISTERO: MARIA, "PRIMO TABERNACOLO DELLA STORIA"

Dal Vangelo di Luca

Maria si mise in viaggio verso la montagna e raggiunse in fretta una città di Giuda. Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino le sussultò nel grembo. Elisabetta fu piena di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne, e benedetto il frutto del tuo grembo!» (Lc 1,39-42).

Letture: Quando, nella Visitazione, Maria porta in grembo il Verbo fatto carne, ella si fa, in qualche modo, «tabernacolo» - il primo «tabernacolo» della storia - dove il Figlio di Dio, ancora invisibile agli occhi degli uomini, si concede all'adorazione di Elisabetta, quasi «irradiando» la sua luce attraverso gli occhi e la voce di Maria. E lo sguardo rapito di Maria nel contemplare il volto di Cristo appena nato e nello stringerlo tra le sue braccia, non è forse l'inarrivabile modello di amore a cui deve ispirarsi ogni nostra comunione eucaristica? (*Ecclesia de Eucharistia* 55)

Padre nostro, 10 Ave Maria, Gloria

Tutti.: O Maria, prima tenda del Dio in mezzo a noi, insegnaci la carità premurosa e il rendimento di grazie a Colui che, solo e in ogni tempo, compie meraviglie. Amen.

Canto

QUARTO MISTERO: MARIA AI PIEDI DELLA CROCE

Dal Vangelo di Giovanni

Stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria di Cleofa e Maria di Madgala. Gesù, vedendo la madre e lì accanto il discepolo che egli amava, disse: «Donna, ecco il tuo figlio!». Poi al discepolo: «Ecco tua madre!» e da quel momento il discepolo la prese nella sua casa (Gv 19, 25-27).

Letture: Vivere nell'Eucaristia il memoriale della morte di Cristo, significa prendere con noi colei che ci viene donata come Madre e assumere l'impegno di conformarci a Cristo, mettendoci alla sua scuola e lasciandoci accompagnare da lei. (*Ecclesia de Eucharistia* 57)

Padre nostro, 10 Ave Maria, Gloria

Tutti.: O Maria, donaci la tua rassicurante compagnia; prendici alla tua scuola e insegnaci a corrispondere a Colui che ci ha amati fino alla totale consumazione. Amen.

Canto

QUINTO MISTERO: CON MARIA DIVENTARE EUCARISTIA

Dal Vangelo di Luca

Allora Maria disse: «L'anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio mio Salvatore, perché ha guardato l'umiltà della sua serva. D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata. Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente e Santo è il suo nome: di generazione in generazione la sua misericordia si stende su quelli che lo temono» (Lc 1, 46-51).

Letture: L'Eucaristia come il cantico di Maria, è innanzitutto lode e rendimento di grazie. Quando Maria esclama: «L'anima mia magnifica il Signore e il mio Spirito esulta in Dio mio salvatore», Ella porta in grembo Gesù. Loda il Padre per Gesù, ma lo loda anche in Gesù e con Gesù. E precisamente questo il vero atteggiamento eucaristico. Se il Magnificat esprime la spiritualità di Maria, nulla più di questa spiritualità ci aiuta a vivere il mistero eucaristico. L'Eucaristia ci è data perché la nostra vita, come quella di Maria, sia tutta un magnificat. (*Ecclesia de Eucharistia* 58)

Padre nostro, 10 Ave Maria, Gloria